



# Life-Pianalto

**COMITATO DI INDIRIZZO – SANTENA, 30 GENNAIO 2007**

## **RESOCONTO**

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Definizione della sede dell'AGESPI.
2. Approvazione del documento relativo al potenziamento dei trasporti su rotaia per i pendolari lungo gli assi AT-TO e Alba-TO.
3. Stato dell'arte del Piano di Illuminazione Pubblica.
4. Introduzione di elementi di sostenibilità sugli edifici del Pianalto attraverso il Regolamento Edilizio.
5. Appoggio al Progetto di Fitodepurazione in realizzazione alla Cascina Bellezza come dimostrativo per la diffusione di questa tecnica sul Pianalto.
6. Varie ed eventuali.

### **PRESENTI ALL'INCONTRO:**

#### Per i referenti del Pianalto:

Carmagnola	Felice Giraudo	Assessore
Cellarengo	Rosa Rita Bosticco	Assessore
Chieri	Riccardo Civera	Assessore
Poirino	Sergio Tamagnone	Sindaco
Riva presso Chieri	Ludovico Gillio	Sindaco
Santena	Giovanni Ghio	Sindaco
Santo Stefano Roero	Pietro De Pascali	Assessore
Villanova d'Asti	Luciano Rossato	Vice Sindaco
Villastellone	Diego Lucco	Assessore

#### Per l'Agenzia Energia e Ambiente di Torino:

Matilde Calandri  
Giorgio Gallo  
Elena Pandolfi  
Federica Ruffino

---

La seduta si apre alle ore 18.10

1. Definizione della sede dell'AGESPI.

La dottoressa Matilde Calandri introduce il primo punto all'ordine del giorno dichiarando la disponibilità del Comune di Santena ad ospitare l'AGESPI presso i locali della propria Biblioteca Civica.

Il sindaco Gianni Ghio precisa che si tratta di un locale della biblioteca che non viene utilizzato, è ubicato in una posizione strategicamente valida e non implica costi aggiuntivi per i Comuni aderenti al Progetto. Ritiene che per il futuro potranno essere considerate altre sedi per la costituenda Agenzia, ma che per ora, questa sistemazione risulta essere, a suo avviso, la migliore.

La dottoressa Calandri specifica che il locale dovrebbe essere disponibile entro i primi quindici giorni di febbraio, in modo da rendere possibile l'insediamento quanto prima.

Informa che, per quanto concerne l'area cuneese, sia verosimile ipotizzare la condivisione dell'iniziativa da parte di alcuni dei Comuni. Ribadisce che per tutto il 2007 non vi saranno costi aggiuntivi derivanti dall'adesione all'AGESPI. Ricorda ai presenti la sequenza delle azioni da intraprendere ai fini della creazione dell'AGESPI: sottoscrizione dell'Atto Costitutivo, nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione. Informa altresì che è prevista negli ultimi giorni di febbraio un'ispezione da parte di un incaricato della Commissione Europea, che dovrà valutare, tra l'altro, l'effettiva operatività dell'AGESPI. Ipotizza l'opportunità di organizzare per l'occasione una sorta di aperitivo di inaugurazione.

La discussione si conclude con l'approvazione dell'ubicazione della sede dell'AGESPI a Santena.

La dottoressa Calandri propone di rimandare l'esame del punto 2 dell'ordine del giorno, per permettere ad un rappresentante del Comune di Villanova d'Asti di essere presente, in quanto particolarmente interessato al tema.

Si passa quindi al punto 3 all'ordine del giorno.

3. Stato dell'arte del Piano di Illuminazione Pubblica.

L'architetto Giorgio Gallo chiede all'assessore Riccardo Civera la sua disponibilità a sollecitare un incontro con i tecnici del Comune di Chieri

Invita i Comuni a formulare le proprie esigenze e richieste sull'argomento. Informa inoltre che in relazione alle lampade e ai regolatori di flusso lo staff del Pianalto non è riuscito a reperire, presso gli Uffici Comunali, tutte le informazioni richieste.

Su richiesta dei Comuni di Villanova e di Carmagnola, passa quindi ad esaminare l'argomento relativo alle attività svolte dalla GEMMO, società che ha già contattato alcuni Comuni del Pianalto per offrire un *global service*. Giudica interessante valutare la loro proposta e confrontarla con quella di altre aziende che offrono gli stessi servizi.

La proposta GEMMO prevede che i Comuni abbiano uno sconto del 30%. Un ulteriore 30% rispetto al costo annuo può essere destinato dal Comune per interventi di manutenzione straordinaria, svolti sempre dalla GEMMO. L'architetto considera comunque importante confrontare questa offerta con altre.

Richiama l'attenzione sulla proposta di un'altra società che sarebbe disposta a fornire 10 punti luce, ciascuno dei quali con flusso regolabile, facilitando l'intervento sulle singole lampade.

La fornitura è a titolo promozionale, gratuita, e non ci sono vincoli a continuare dopo il periodo di prova. I costi di installazione sono a carico dei Comuni.

---

Qualora i Comuni desiderassero accettare l'offerta, dovranno comunicarlo quanto prima allo staff del Progetto.

Il Sindaco Ghio afferma di aver avuto, nel mese di agosto, un contatto con la GEMMO, che ha presentato una proposta seria ed articolata. Ritiene che una delle funzioni primarie dell'AGESPI debba essere quella di valutare ed esporre ai Comuni alcune alternative alla proposta formulata dalla ditta in oggetto. Sostiene che sia importante avere dei dati concreti da paragonare con l'offerta GEMMO, che offre un "costo a palo" comprensivo della manutenzione, e che implica la gestione da parte dell'azienda di tutti gli aspetti relativi all'impianto di illuminazione, effettuando un'analisi dello stato dell'arte e stabilendo un "costo palo annuo".

Considera infine che sia fondamentale avere un quadro completo delle offerte in tal proposito, benché la GEMMO sia da considerare positivamente, valutando anche il fatto che si è aggiudicata un contratto con la CONSIP, competendo a livello nazionale con altre aziende.

Il sindaco di Santena ribadisce l'importanza di intraprendere un'azione comune.

L'assessore Civera domanda se la GEMMO acquisti anche l'energia.

L'architetto Gallo risponde in modo affermativo.

L'assessore Luciano Rossato afferma che il suo Comune ha deliberato di far rilevare dalla GEMMO lo stato dell'arte dei punti luce del Comune di Villanova d'Asti.

L'Assessore Civera solleva il problema della proprietà dei punti luce che sono in parte del Comune e in parte di Enel Sole. Esprime un giudizio negativo sulle linee Enel e lamenta il fatto che le proprietà di quest'ultima non si possano rilevare a causa dei costi troppo elevati. Sostiene che le linee del Comune di Chieri (3.200 su un totale di 4.300) sono in buono stato, a differenza delle linee Enel Sole, e rispettano certi criteri, come ad esempio il fatto che non ci siano più lampade al mercurio. Proiettandosi sul mercato libero dell'energia ritiene che si possa risparmiare il 5% dei costi, che può venir utilizzato per interventi di miglioramento.

L'architetto Gallo considera che se tutti i Comuni del Pianalto passassero al mercato libero, avrebbero un certo potere contrattuale, potendo scegliere Enel Sole o altri operatori del settore. Questo potrebbe essere, a suo avviso, un settore di competenza dell'AGESPI che però, per poter deliberare in tal senso, dovrà avere un mandato.

I rappresentanti del Comitato di Indirizzo presenti all'incontro concordano nel dare mandato allo staff del Pianalto per esaminare ed esporre, in tempi brevi, proposte alternative all'offerta GEMMO.

## 2. Approvazione del documento relativo al potenziamento dei trasporti su rotaia per i pendolari lungo gli assi AT-TO e Alba-TO.

La dottoressa Calandri introduce il discorso sulla metropolitana leggera, di cui si è parlato nell'incontro tenutosi a Villanova d'Asti lo scorso 14/03/06. Passa quindi la parola alla dottoressa Elena Pandolfi che si è occupata della proposta.

La dottoressa Pandolfi, facendo riferimento al documento consegnato ai presenti, e inviato in formato elettronico in data 25/01/07, dichiara che, nell'ambito del progetto, sono state intraprese azioni di sensibilizzazione e di formazione sui trasporti sostenibili. In particolar modo si è occupata della stesura di un documento relativo al servizio di metropolitana leggera lungo l'asse Torino-Asti e Torino-Alba, da presentare, a nome dei Comuni del Pianalto, alla Regione Piemonte al fine di potenziare la linea sopra detta.

---

Il sindaco Sergio Tamagnone rileva che, anche in questo caso, si tratterebbe di un'azione dimostrativa.

L'assessore Rossato replica di credere in questo intervento.

Il sindaco Ghio nota la mancanza della linea di Chieri sul documento relativo all'asse che percorrerebbe la metropolitana.

L'assessore Civera ritiene invece che, per rendere la proposta decisiva, le azioni da intraprendere siano altre.

La dottoressa Calandri ribadisce che l'AGESPI, come assemblea dei Comuni del Pianalto, avrebbe l'autorità per portare la proposta all'attenzione della Regione Piemonte.

L'assessore Civera notifica la mancanza di dati quantitativi.

Il sindaco Ghio rileva la difficoltà nello stabilire il flusso migratorio da una città ad un'altra.

L'architetto Gallo dichiara che la dottoressa Pandolfi ha speso molto tempo alla ricerca di questi dati, ma non è stato possibile ottenerli.

L'assessore Diego Lucco consiglia di far riferimento all'Arpa, che potrebbe avere informazioni sui flussi migratori.

L'assessore Civera dichiara che il Comune di Chieri è in possesso di questi dati che sono stati riferiti nell'ambito delle strategie implementate dai Comuni aderenti alla Governance del Chierese.

La dottoressa Pandolfi lamenta il fatto che il personale del Life si trovi spesso in difficoltà nel reperire informazioni dai Comuni.

Il Sindaco Ghio propone di presentarsi in Regione Piemonte con le due proposte, del Pianalto e dell'Agenda strategica del Chierese, che dovrebbero, a suo avviso, essere complementari, e che porterebbero alla creazione di tre linee di metropolitana leggera sul territorio, considerando il fatto che nel chierese il collegamento Alba – Torino non è contemplato.

L'architetto Gallo concorda nel presentare in Regione le due proposte l'una ad integrazione dell'altra.

4. Introduzione di elementi di sostenibilità sugli edifici del Pianalto attraverso il Regolamento Edilizio.
5. Appoggio al Progetto di Fitodepurazione in realizzazione alla Cascina Bellezza come dimostrativo per la diffusione di questa tecnica sul Pianalto.

L'architetto Gallo chiede ai presenti di esprimere un giudizio in relazione al documento, precedentemente distribuito e inviato in formato elettronico in data 25/01/07, dal titolo "Misure energetico-ambientali per il Regolamento Edilizio". Invita i Comuni a comunicare gli interventi di interesse e, eventualmente, le modifiche da apportare. Propone di organizzare degli incontri con i tecnici comunali.

Sostiene che il trattamento delle acque piovane rientra nell'ambito del Regolamento Edilizio. Fa quindi riferimento al progetto di fitodepurazione, in collaborazione con il personale di Cascina Bellezza, la cui documentazione è stata distribuita e inviata in data 25/01/07.

---

Per concludere afferma che le richieste verranno trasmesse agli Uffici competenti per conoscere gli interessi dei singoli Comuni in questo settore.

La seduta si chiude alle 20.10, stabilendo di convocare il prossimo Comitato di Indirizzo

**martedì 13 febbraio, alle ore 18.00 a Santena presso la sede dell'AGESPI.**

---